

## Caso Magherini, Cassazione assolve i tre carabinieri

La Cassazione ha annullato la sentenza di condanna per omicidio colposo per i tre carabinieri, condannati in appello per la morte di Riccardo Magherini. Il decesso era avvenuto la notte fra il 2 e il 3 marzo 2014 a Firenze durante un fermo

Renato Zuccheri - 15/11/2018

La **Corte di Cassazione** assolve i tre carabinieri accusati dell'omicidio di **Riccardo Magherini**, l'ex calciatore 40enne morto durante un fermo realizzato dagli agenti dell'Arma nella notte tra il 2 e il 3 di marzo del 2014 a Firenze.



Per i giudici della Suprema Corte, *"il fatto non costituisce reato"*. In questo modo, la Cassazione ha annullato senza rinvio la condanna per omicidio colposo pronunciata dalla Corte d'Appello. Il sostituto procuratore generale della Cassazione Felicetta Marinelli aveva chiesto di respingere tutti i ricorsi presentati e confermare la condanna per i tre agenti a 8 e 7 mesi. Per le sentenze di merito, la morte di Magherini sarebbe stata dovuta in seguito a stress respiratorio provocato dall'assunzione di cocaina e dalla posizione prona in cui era stato tenuto dai carabinieri. Per la procura generale della Cassazione, i ricorsi dei carabinieri Vincenzo Corni, condannato a 8 mesi, e Stefano Castellano e Agostino della Porta, condannati a 7 mesi, andavano rigettati. L'avvocato della famiglia, Fabio Anselmo, chiedeva invece che fosse riconosciuto l'omicidio preterintenzionale. Secondo la difesa dei carabinieri, rappresentati dall'avvocato Francesco Maresca, *"i carabinieri intervenuti non avevano elementi per poter capire cosa stava accadendo a Magherini, che è morto per una serie di concause, anche per la sofferenza respiratoria. In quel momento di emergenza era necessario bloccarlo, e i carabinieri non potevano capire quale fosse il momento giusto per metterlo seduto"*.

Ilgiornale.it